

# UST Cisl Metropolitana Reggio Calabria: “Primo maggio diverso, non per questo meno importante”



Nessuno si sarebbe aspettato di passare un Primo maggio, in balia dell'isolamento o meglio, del confinamento. La Festa dei lavoratori e quello che essa rappresenta però, non possono essere cancellate dalla nostra memoria, dalla memoria collettiva e sociale di una **Città Metropolitana** che sembra abbia smarrito i propri punti di riferimento.

*Forse la pandemia del Coronavirus o forse un disorientamento già da anni evidente, sta di fatto che festeggiare il lavoro in riva allo stretto risulta essere un 'ossimoro'. Tutti gli indicatori e economici e sociali rilegano Reggio Calabria in fondo a tutte le classifiche. Il dato occupazionale fa rabbrivire.*

E non è questo il momento di rintracciare i 'responsabili'. Come Cisl metropolitana non abbiamo mai sottaciuto sulle passività di coloro che non hanno mai sviluppato un'idea di futuro per la nostra Metrocity... ma questa è un'altra storia.

In un contesto di grande depressione, deve farsi largo un margine di speranza. Da grandi catastrofi ci sono state grandi ripartenze. Ma si deve essere visionari e si deve essere all'altezza della sfida della rinascita.

Sì, rinascita. Il mio augurio per la Festa del Primo maggio è rivolto ai lavoratori e a coloro che sono in cerca di una collocazione professionale e dunque sociale, ed è quello di 'rinascere'. Auguro di rinascere a tutti coloro hanno perso la loro dimensione e soprattutto la fiducia in sé stessi. Auguro di tramutare in forza il senso di scoraggiamento che ha accompagnato queste settimane buie.

*Il 1° maggio 2020 sarà particolare perché l'emergenza coronavirus appiattisce il senso della festa e dello stare tutti insieme in una grande piazza per abbracciarci e ricordarci quanto sia centrale oggi il tema del lavoro, del diritto al lavoro e il tema della sicurezza così importante e delicato in un momento in cui tutte le nostre sicurezze sono messe in discussione.*

**Sarà un Primo maggio all'insegna della sobrietà, senza bandiere, senza cortei, ma carico di un autentico significato:** dalla tragedia che stiamo vivendo dovremo rinascere e ricostruire il nostro prossimo futuro all'insegna della sicurezza, della legalità e della sostenibilità ambientale che, sembra superfluo evidenziarlo, sono temi portanti del nostro agire sindacale che non si concretizzano senza diritti e senza solidarietà. Nella riedificazione di case ed anime, attraverso il lavoro, si dovrà tracciare una possibile via d'uscita dalla crisi del coronavirus concentrando la nuova agenda politica su investimenti, università e ricerca (soprattutto nel campo medico e biologico), infrastrutture e turismo.

In questo anno speciale sono i tanti lavoratori e lavoratrici di questo Paese che meritano un particolare ringraziamento, sono gli operatori del comparto sanitario e delle forze dell'ordine che esaltiamo come eroi nella fase emergenziale per poi ricollocarli nei fondali del dimenticatoio, non considerandoli e sottovalutando il loro lavoro, il loro sacrificio e privandoli dei diritti fondamentali.

NON SI COMMITTA QUESTO IMPERDONABILE ERRORE!

***Ufficio Stampa UST Cisl Reggio Calabria Metropolitana***